



## PIO MONTE DELLA MISERICORDIA

### Testo estratto dal catalogo “Pio Monte della Misericordia il patrimonio storico e artistico”

#### Luigi La Rocca

Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli

A poco più di cinquant'anni dalla pubblicazione del primo, storico testo di Raffaello Causa – *Opere d'arte nel Pio Monte della Misericordia* – un contributo che è stato base e presupposto per tutti gli studi successivi sul patrimonio dell'Ente, vede oggi la luce il catalogo completo del patrimonio storico-artistico del Pio Monte della Misericordia, una straordinaria collezione che a partire dalla fondazione, grazie a donazioni, eredità, lasciti, tra i quali emerge quello di Francesco De Mura alla fine del XVIII secolo, non ha mai cessato di crescere in numero e in qualità delle opere.

I due volumi, a cura di Paola D'Alconzo e di Luigi Pietro Rocco di Torrepadula con la collaborazione di Loredana Gazzara, significativamente dedicati alla memoria di Gianpaolo Leonetti di Santo Janni, a cui desidero ancora una volta esprimere la riconoscenza per l'impegno profuso nelle azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio dell'Ente e per aver sempre condiviso l'esigenza di una costante interazione tra quest'ultimo e la Soprintendenza, costituiscono un'ulteriore, importantissima tappa nel percorso, proseguito con altrettanta consapevolezza da Alessandro Pasca di Magliano, che ha portato il Pio Monte della Misericordia ad essere una delle più importanti istituzioni culturali, oltre che assistenziali, della città.

Sin dalla lettura del colophon emerge con chiarezza come in quest'opera si integrino e si coniughino, come due facce della stessa medaglia, la ricerca archivistica e quella critico-filologica, testimonianza dell'accuratezza metodologica che sottende alla composizione dei due preziosi volumi. Un imponente apparato documentario, in gran parte inedito, è suddiviso in due sezioni, la prima riferita alla fondazione e alle vicende costruttive del complesso monumentale nonché alle opere d'arte custodite nella chiesa, prima tra tutte la *Madonna della Misericordia* di Caravaggio, la seconda a tutti gli inventari relativi ai dipinti della quadreria e alla schedatura delle arti applicate nonché della collezione contemporanea che si è arricchita negli ultimi anni grazie al contributo di artisti di livello internazionale nell'ambito del brillante progetto *Sette opere per la misericordia*.

Si tratta dunque di una ricerca attenta ed articolata che abbraccia in modo capillare e non gerarchico tutto il patrimonio dell'ente; ogni scheda, corredata da tutti i riferimenti inventariali, archivistici e bibliografici, dalle notizie sui restauri e basata su un attento approfondimento critico, è un compendio delle conoscenze a tutt'oggi disponibili su ogni singola opera. Il catalogo è frutto del lavoro di un 'gruppo di studio' costituito da storici dell'arte e archivisti di indiscusso valore che hanno sapientemente ricostruito il quadro delle conoscenze sulla storia delle collezioni, un insieme indissolubilmente connesso all'identità e alla funzione dell'Ente benefico, riannodando i fili tra passato e contemporaneo.

Un testo, dunque, che costituisce un importante punto di arrivo ma anche, come evidenziano i curatori nell'introduzione, un punto di partenza per ulteriori ricerche su quello che è un patrimonio unico per la storia della cultura napoletana.